

Infatti si nota un disavanzo di lire 115.437.454, restando assorbite in tale cifra le perdite degli esercizi precedenti.

Conto industriale

Lavoro diretto - Il lavoro diretto, dopo la cessione alla Finimeter del portafoglio diretto triestino, attuata col 1° gennaio 1953, ha registrato un ammontare di premi di lire 8.949.740, costituito da assicurazioni effettuate in Italia in virtù dell'adesione della Compagnia al concordato italiano incendio e da lavoro germanico, somalo ed egitto.

L'utile industriale, compreso il gioco delle riserve, è stato di lire 356.448.

Il costo del portafoglio triestino ceduto, di lire 6.500.000.-, figura inserito nella voce "Proventi diversi."

Lavoro indiretto - L'andamento industriale afferente, come è noto, all'esercizio 1952 in quanto il lavoro indiretto è contabilizzato con un anno di ritardo, è sintetizzato dalle seguenti cifre: